



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 624/VIII.25R.27

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

Napoli, 11 giugno 2007  
Prot. n. 140

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
12 GIU. 2007
PROT. 5100

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA  
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.**

Il sottoscritto Pietro Diodato Consigliere Regionale del Gruppo di Alleanza Nazionale

**PREMESSO**

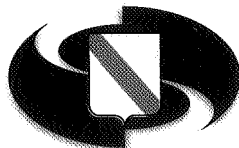
**Che** in questi giorni dovrebbe essere formalizzato il parere favorevole da parte dell'Ema, agenzia del farmaco europea, alla commercializzazione del farmaco Ru486, e di conseguenza la casa produttrice ne chiederà la registrazione in Italia con la procedura del mutuo riconoscimento;

**Che** la Ru486, non a caso denominata "kill-pill", è un prodotto che interrompe l'annidamento dell'embrione nell'utero provocando l'aborto e può essere presa fino al quarantanovesimo giorno dall'ultimo ciclo mestruale, e risulta essere causa di forti discussioni nel nostro paese per la sua palese incompatibilità con la legge 194 sull'aborto;

**Che** da quanto si evince da vaste documentazioni venute alla luce negli ultimi tempi, oltre al grave problema morale e "legale", la Ru486 presenta un alto tasso di nocività per le donne che ne fanno uso, tanto che è stato riscontrato addirittura un rischio di mortalità della donna molto superiore a quello riscontrato nei casi di aborto chirurgico;

**Che** alla luce di quanto esposto è obbligo, non solo morale, allertare gli organi competenti a cercare di non fingere di non vedere i rischi per la salute di chi assume la Ru486, in molti casi infatti si è accertata la sindrome mortale da shock tossico, solo per "liberarsi" di interventi ospedalieri che appesantiscono il lavoro quotidiano;

Sev. Opp. Basil  
12/06/07



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare*  
*Alleanza Nazionale*

### **INTERROGA**

***Il Presidente della Regione Campania, l'Assessore alla sanità della Regione Campania:***

1. Quali sia la posizione degli organi regionali della Campania in merito alla questione relativa alla kill-pill Ru486, anche in relazione alla incompatibilità con la legge 194 citata in premessa.
2. Se non intendano avviare una serie di verifiche ed accertamenti di natura morale e non solo tra medici, consultori, associazioni che operano nel campo sanitario ecc., al fine di aprire un vero e proprio dibattito sulla necessità, o meno, di avviare la diffusione di tale pillola nella nostra regione.
3. Se non ritengano opportuno, per il momento, escludere già da subito che la pillola Ru486 venga distribuita nelle farmacie campane in quanto è evidente che si concretizzerebbe il grave pericolo del fai da te e si favorirebbero mercati paralleli e clandestini di aborti chimici

Cordialità  
On. PIETRO DIODATO